

Dall'Inghilterra i pannolini per neonati completamente biodegradabili



Una ditta britannica ha reso noto di aver messo a punto un pannolino per neonati completamente biodegradabile...

È nato il primo computer con l'olfatto

Scienziati australiani hanno inventato il primo computer dotato di un «naso elettronico»...

Brisbane e presentato alla stampa dal capo equipe David Thiel. Il sensore è stato montato su un robot sferico...

Si verificherà nello spazio la teoria della relatività

La teoria einsteiniana della relatività sarà verificata nello spazio nel corso di due diverse missioni...

to agli esperimenti più significativi che possono essere condotti nello spazio. Organizzato dall'Iera, il consorzio di astrofisica relativistica dall'università di Stanford...

Due nuove centrali nucleari in Bielorussia: i timori di Legambiente

La Bielorussia costruirà una centrale nucleare nel 1995, un'altra nel 1997. Questo annuncio fatto alla delegazione di Legambiente...

dei parlamentari dell'opposizione, Genadi Grushevoi, presidente della maggiore associazione che si occupa delle vittime di Chernobyl...

Il ministero britannico: «I videogiochi non fanno male»

Sentenza di assoluzione per i videogiochi: non comportano particolari rischi di crisi epilettiche nei bambini...

ministro britannico dell'industria e del commercio in collaborazione con la Società nazionale per la lotta contro l'epilessia.

MARIO PETRONCINI

L'annuncio di Robert Gallo Forse il virus dell'herpes vincerà il virus dell'Aids

Nessun facile ottimismo, ma una lunga serie di ricerche, dati, prove in vitro e ipotesi, smentite per spiegare che «ci sono molte buone ragioni per sentirsi incoraggiati lungo la strada che deve portare a sconfiggere il virus dell'Aids».

L'ultimo problema del matematico del Seicento ha sfidato per secoli gli studiosi ed era considerato indimostrabile. La «soluzione» di Wiles reggerà all'analisi?

L'impossibile teorema

Il 23 giugno 1993 il matematico Andrew Wiles dell'Università di Princeton negli Usa ha annunciato di aver dimostrato il problema famoso con il nome di Ultimo Teorema di Fermat.

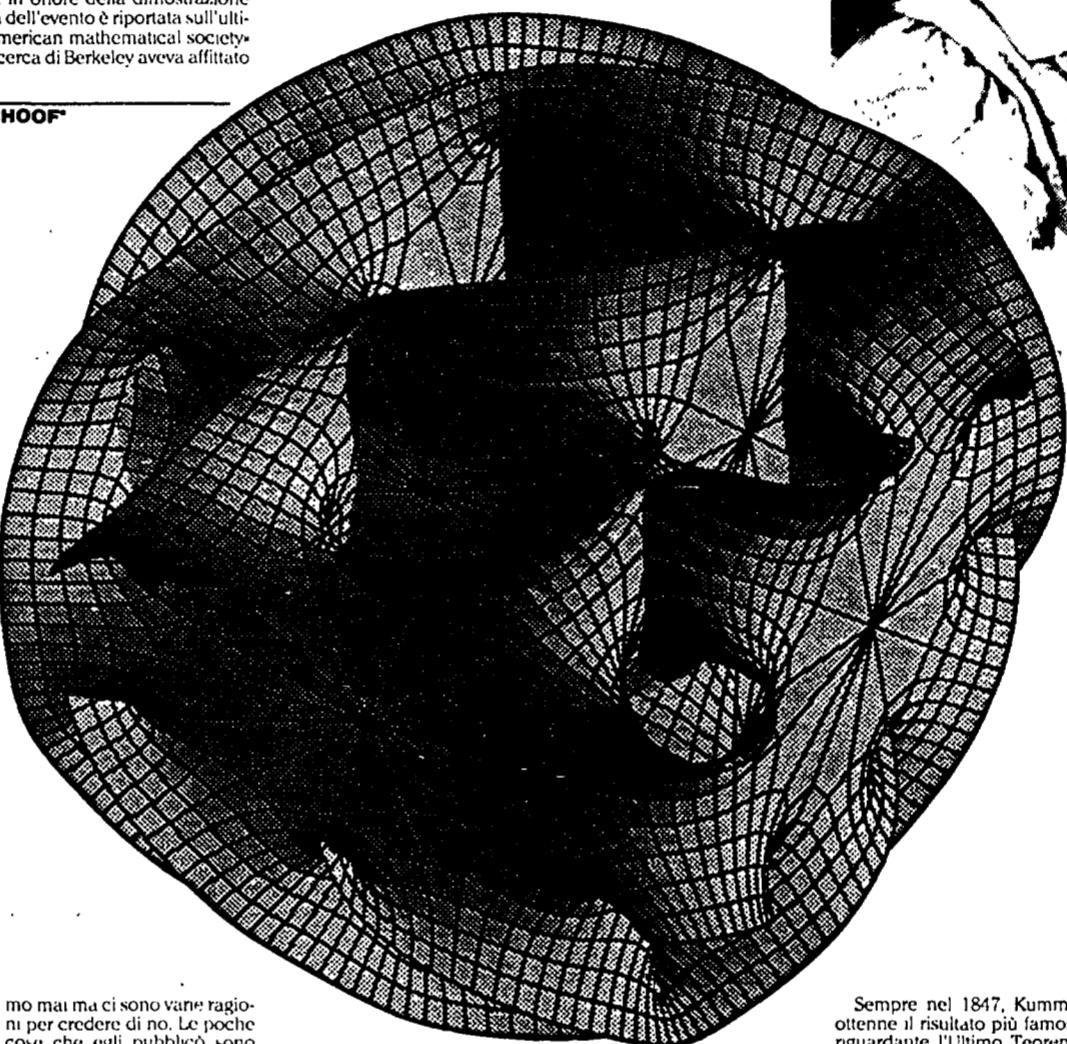
Una grande sala per i seminari sulla dimostrazione. Ma mai i matematici potevano aspettarsi più di mille persone! Il direttore del Msi ha detto che i matematici sono sempre scettici che il pubblico abbia un qualsiasi interesse per la matematica.



Un ritratto del matematico Fermat e, al centro «varietà complessa determinata dall'ultimo teorema» di Stewart Dickson e Andrew Hanson

RENÉ SCHOOF

La storia dell'Ultimo Teorema di Fermat è fra le più affascinanti della matematica moderna. Pierre de Fermat (1601-1665), magistrato a Tolosa in Francia, fu uno dei matematici più famosi del '600.



Fermat generalizzò i teoremi di Diofanto e, nel corso dei suoi studi, scrisse vari commenti sulla sua copia del famoso testo di Diofanto. Dopo la sua morte, il figlio pubblicò (presso l'editore Bachet, nel 1870) il libro di Diofanto, con i commenti del padre.

mo mai ma ci sono varie ragioni per credere di no. Le poche cose che egli pubblicò sono sufficienti a dare un'idea delle tecniche che possedeva e sembra molto improbabile che tali tecniche gli permettessero di dimostrare la sua affermazione.

Sempre nel 1847, Kummer ottenne il risultato più famoso riguardante l'Ultimo Teorema di Fermat. Dimostrò che l'Ultimo Teorema di Fermat era vero per tanti, probabilmente infiniti, esponenti n.

Le scelte della Finanziaria e quelle del governo. Il nostro paese si trova ad una svolta. Con conseguenze per le industrie

Perde sempre più quota l'Italia spaziale

Anche nella manovra finanziaria per il '94 è stata sottovalutata l'urgenza di una coerente politica industriale, che dia la priorità alla trasformazione dell'apparato produttivo e della innovazione.

Una diversa politica delle risorse e il mutato quadro di riferimento internazionale ripropone la questione dei programmi. Il tema è da affrontare in modo approfondito con le necessarie verifiche.

portunamente integrati con i programmi di sviluppo tecnologico industriale, capaci di creare ampie collaborazioni scientifiche. Ci sono anche programmi commerciali.

intenzione assicurando un andamento espansivo della spesa se si vogliono accelerare le condizioni per una ripresa qualificata. Il vivace dibattito sull'argomento in questi mesi sulle risorse da dedicare alla ricerca fondamentale e applicata sembra darsi ragione: è generale la constatazione che l'Italia resta troppo indietro nella percentuale del Pil dedicata alla ricerca, e che nonostante ciò, in sede di governo, non riesce a contrastare la legge dei tagli.

* responsabile Gruppo Spazio Pds e vice coordinatore Cda dell'Asi ** responsabile Settore Industria Direzione Pds